

\_Lettera\_N\_0098

Al tipografo Pietro Marletti

Dall' Oratorio Torino, 6 feb braio 1852

Ill.mo e chiarissimo Signore ,

Mi affretto di partecipare a V.S. Ill.ma e chiar.ma, che per la lotteria alla carità sua raccomandata, si è ottenuto un locale nella contrada della Basilica, isola S. Domenico porta n. 3 p. 1 onde farne la pubblica esposizione. Mentre pertanto mi raccomando, che vogliamo continuare la sua efficace cooperazione, la prego di usare la compiacenza e di mandare allo luogo anzi detto o a qualcheduno de' quattro individui nell'Invito specialmente nominati quegli oggetti che a tal fine potesse tener preparato. Sabato, lunedì, martedì prossimi dalle 10 del mattino alle quattro della sera il locale è aperto e vi si trovano persone incaricate di ricevere gli oggetti. Qualora però il trasporto le tornasse di grave disturbo io manderò alla rispettiva casa qualche individuo fidato, il quale può anche eseguire quelle incombenze che nella sua prudenza stimasse al medesimo indossare. Voglia anche degnarsi di unire agli oggetti uno scritto in cui sia notata la qualità del dono ed il nome del donatore per poterlo notare e fissare il numero d'ordine ai singoli oggetti.

La lotteria è ottimamente avviata, ma ho grandemente bisogno che continui ad aiutarmi, e mi farò premura di significarle quanto sarà del caso. La ringrazio di tutto cuore per li molti benefizi fatti, e che spero continuerà a fare a questo nostro povero Oratorio; e stante che non posso altrimenti manifestare la mia riconoscenza, conserverò tutta la gratitudine verso alla benefica sua persona pregando costantemente il Signore, perché lo voglia largamente ricompensare con altrettanti celesti favori.

Di V. S. Ill.ma e ch.ma

Obbl.mo servitore Sac. Bosco Gio.